

PARITÀ DI GENERE

Norma UNI PdR 125:2022

LA CERTIFICAZIONE

A CHI SI RIVOLGE

La Certificazione per la Parità di Genere è applicabile a qualsiasi tipo di Organizzazione, del settore privato, pubblico o senza scopo di lucro, indipendentemente dalle dimensioni e dalla natura dell'attività.

OBIETTIVI MINIMI

È previsto il raggiungimento dello **score minimo di sintesi complessivo del 60%**, per determinare l'accesso alla certificazione da parte dell'organizzazione. Per implementare un sistema di certificazione della parità di genere, l'impresa deve in primo luogo definire la fascia dimensionale nella quale si colloca e successivamente definire il gruppo di attività economica esercitata al fine di definire gli **indicatori quantitativi di riferimento**. Una verifica di conformità in base allo score finale consentirà agli stakeholder di riconoscere la validità e l'efficacia dei processi implementati internamente.



I RIFERIMENTI UFFICIALI:

L'EIGE

L'Istituto Europeo per la Parità di Genere (European Institute for Gender Equality - EIGE) dal 2007 raccoglie, analizza e diffonde dati per ridurre il gender gap.

IL PNRR

La quinta missione "Inclusione e coesione" è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

IL CODICE PARI OPPORTUNITÀ - art 46

La legge 162/2021 modifica il Codice Pari Opportunità, estendendo l'obbligo di redazione di un rapporto sulla situazione di impiego maschile e femminile per tutte le aziende, pubbliche e private, con più di 50 dipendenti.

IL CODICE PARI OPPORTUNITÀ - art 46bis

Introduce inoltre la «Certificazione della parità di Genere» a decorrere dal 1 gennaio 2022.



I VANTAGGI

VANTAGGI CONTRIBUTIVI

a favore delle aziende (1% fino a un massimo di 50000€/anno).

PUNTEGGIO PREMIALE

per la valutazione di proposte progettuali per l'accesso ai fondi del PNRR, UE.

FIDEIUSSIONI

La riduzione della garanzia fideiussoria per la partecipazione alle gare pubbliche è pari al 30%.

CRITERIO PREMIALE

nelle gare d'appalto pubbliche.

RITORNO DI IMMAGINE

Certificarsi rappresenta per qualunque entità si certifichi un modo per dimostrare pubblicamente l'impegno nei confronti della sostenibilità.



LA CERTIFICAZIONE



L'ITER DI CERTIFICAZIONE

Per i più comuni schemi di certificazione il primo passo è quello di mettere in piedi un Sistema di Gestione. Successivamente l'organismo terzo prescelto (Odc) andrà a verificare la conformità del Sistema alla norma di riferimento. La certificazione che si ottiene ha **validità triennale** e deve essere sottoposta a verifica annuale per poterla mantenere.

LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

La UNI/PdR 125:2022 ha introdotto specifiche linee guida per le aziende che intendano certificare la parità di genere all'interno della propria organizzazione. Si tratta di una **certificazione volontaria** che le aziende più virtuose potranno richiedere agli organismi di certificazione accreditati, per attestare la conformità ai principi di parità tra i generi, come l'equità salariale, politiche paritetiche di formazione e avanzamento di carriera, attenzione alla genitorialità, luogo di lavoro adeguato, etc...



LA CERTIFICAZIONE

COME SI OTTIENE

Le aziende interessate a certificare la parità di genere all'interno della propria organizzazione devono dotarsi di un **Sistema di gestione specifico** per la parità di genere, integrabile agli altri Sistemi di gestione già in uso. La certificazione viene rilasciata a seguito di un audit di verifica dell'applicazione della prassi da parte di un Organismo di Certificazione accreditato.

QUANTO DURA

Dopo la preparazione iniziale, a seguito dell'audit di certificazione viene emesso dall'Ente un certificato valido per tre anni. Ogni anno è previsto un **audit di mantenimento** da parte dell'Ente di certificazione, che verifica lo stato di fatto dell'azienda e l'applicazione nel tempo delle politiche di parità di genere nel senso del miglioramento continuo.

LA CERTIFICAZIONE

OBBLIGATORIETÀ

Allo stato attuale la certificazione **non è obbligatoria**, va tuttavia ricordato che negli intenti del PNRR come in quelli della legislazione italiana, stiamo assistendo a un notevole aumento della sensibilità in termini di parità di genere. Pensiamo per esempio alla legge 162/2021 ha introdotto per le aziende dai 50 dipendenti in su l'obbligo, su base biennale, di redigere il rapporto sulla situazione del personale, che investe le politiche di assunzione, i piani formativi, le modalità di avanzamento di carriera e le prassi retributive. Dotarsi della certificazione permette quindi alle aziende di **prepararsi per tempo** su tematiche che, nel giro di pochi anni, diventeranno imprescindibili per mantenere concorrenzialità sul mercato

LA CERTIFICAZI ONE

LA SOCIETÀ TÜV RHEINLAND ITALIA S.R.L.
SI IMPEGNA A RISERVARE ALLE
COOPERATIVE ADERENTI A LEGACOOOP
I SEGUENTI PRODOTTI/SERVIZI IN
CONVENZIONE:



PRE - AUDIT E AUDIT CON RILASCIO CERTIFICATO

	Importo (€/gu) da listino	Scontistica riservata ai soci
gestione pratica	400 (una tantum)	sconto riservato ai soci 50%
UNI/Pdr 125:2022	1.300,00*	sconto riservato ai soci 15%

AUDIT DI SORVEGLIANZA E RINNOVO CERTIFICAZIONE (PER 3 ANNI)

	Importo (€/gu) da listino	Scontistica riservata ai soci
gestione pratica	400 (una tantum)	sconto riservato ai soci 50%
UNI/Pdr 125:2022	1.300,00*	sconto riservato ai soci 15%

*rimborso chilometrico 0,60 €/km anzichè 0,75 €/km; pedaggi esclusi.
Spese vitto, viaggio, alloggio fatturate al costo.

É escluso dallo sconto l'importo di 200 € da corrispondersi annualmente come fee a UNI.



IL PERCORSO DI CONSULENZA

FASE 1

ANALISI ORGANIZZATIVA E DEI PROCESSI INTERNI AZIENDALI

per identificare lo stato iniziale dell'organizzazione con riferimento alla parità di genere.

Redazione di un documento di sintesi che evidenzia eventuali gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere (misurati tramite KPI - indicatori chiave di performance).



IL PERCORSO DI CONSULENZA

FASE 2

SUPPORTO ALL'IMPOSTAZIONE DI UN MODELLO DI IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI PIANIFICATE E DI MONITORAGGIO E DI MISURAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI RISULTATI.

Supporto operativo per la definizione della politica per la parità di genere (e/o integrazione con la politica vigente), per la redazione del Piano strategico-operativo aziendale, per l'identificazione delle parti interessate aziendali, per la definizione del piano sintetico di comunicazione interna ed esterna dedicato ai temi.

Inclusa nell'offerta il supporto nella creazione e somministrazione digitale di questionari interni ed esterni in italiano (fornitori, clienti, stakeholder in generale) su temi legati all'equità di genere con analisi dei risultati.



IL PERCORSO DI CONSULENZA

FASE 3

ACCOMPAGNAMENTO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SISTEMI INTERNI E COMPETENZE SPECIFICHE PER LA GESTIONE DELLA STRATEGIA DI PARITÀ DI GENERE

Consulenza nella ri-analisi della conformità normativa, audit interno ed eventuale assistenza per l'ottenimento della Certificazione della parità di genere secondo la Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 (verifica di terza parte esclusa).
Accompagnamento fino alla prima verifica.



I CONSULENTI

COOPSERVIZI HA INDIVIDUATO UN GRUPPO DI LAVORO COMPOSTO DA 4 PROFESSIONISTI CHE SI ALTERNERANNO NEI PROCESSI DI LAVORO.

ALICE PALUMBO

Specialista in processi organizzativi orientati all'inclusione della diversità e dell'equità di genere. Competenze verticali sui sistemi di gestione sociale: UNI/PdR 125:2022 la Prassi UNI sulla parità di genere, ISO 30415 - Diversity & Inclusion, la Linea Guida internazionale, metodologia di Audit sia su sistemi per la parità di genere che per la Qualità (ISO 9001:2015). Hogan Certified per la somministrazione e l'interpretazione di test di personalità (dove ad esempio la curiosità e l'apertura della mente sono caratteristiche fondamentali di un team inclusivo).



I CONSULENTI

RENATO SAPONARO

Svolge attività di supporto alla gestione e allo sviluppo di imprese ed enti. Gli interventi di consulenza, auditing, formazione, sono finalizzati a: gestione dei rischi, controllo interno, aspetti organizzativi di governo dell'impresa, qualità, sostenibilità dello sviluppo, implicazioni organizzative della conformità a leggi, regolamenti e normative volontarie. Collabora con enti e organismi in gruppi di lavoro e comitati di indirizzo e controllo, nonché con associazioni di categoria.



I CONSULENTI

IVAN BEGANI

Consulente su sistemi di gestione aziendale. Opera nei settori dell'industria e dei servizi, incluso il terzo settore, per aziende che vanno dalla micro impresa sino alla grande impresa, anche multinazionale. Inizialmente interviene per la consulenza sulla certificazione dei sistemi di gestione per la qualità, l'esperienza si amplia poi agli aspetti ambientali, alla sicurezza sul posto di lavoro e alla responsabilità sociale.



I CONSULENTI

SIMONE LAZZARONI

Da oltre vent'anni consulente e formatore sistemi di gestione qualità ISO 9001. Nello stesso ambito è anche auditor qualificato per enti certificatori dal 2005. Consulente direzionale e formatore in vari settori industriali e di servizi. Consulente e responsabile sistemi qualità per cooperative sociali in area educativa e socio sanitaria. Consulenze per aziende di ogni dimensione in vari ambiti di certificazione ambientale, alimentare, qualità del prodotto, sostenibilità e sicurezza. Formatore esperto in area organizzativa, gestionale e socio-sanitaria.



LE TARIFFE:

FASCIA	CLUSTER	N. ADDETTI	GIORNATE*	DURATA**	PACCHETTO***
1	micro	1 - 9	8 gg	da 3 a 6 mesi	5.300,00
2	piccola	10 - 49	10 gg	da 3 a 6 mesi	6.500,00
3	media	50 - 249	15 gg	da 6 a 12 mesi	9.500,00
4	grande	250 e oltre	Da 20 gg	da 6 a 18 mesi	da 12.500,00

TUTTI I PREZZI SONO INDICATI IVA ESCLUSA



LE TARIFFE:



Nel computo delle giornate sono incluse 2 gg per l'analisi iniziale e 1g per l'audit conclusivo.

Le giornate indicate nei pacchetti possono essere frazionate fino a un valore minimo di 2 ore, l'organizzazione del lavoro sarà calendarizzato una volta terminata l'analisi anche sulla base delle disponibilità lavorative del personale interno che sarà dedicato all'attività.

Le cooperative potranno decidere di fermarsi dopo la prima fase se emergessero criticità troppo elevate per rendere accessibile il processo nei tempi previsti e potranno valutare con i nostri consulenti come procedere con tempi e tariffe dedicate. In tal caso saranno dovuti i compensi solo per le 2 gg di assessment.



La durata del periodo di consulenza può variare per molti fattori che dipendono dall'organizzazione, dal livello di digitalizzazione e dall'attività della cooperativa.



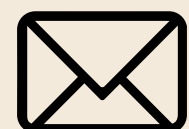
I pacchetti possono subire delle variazioni tariffarie in seguito all'Assessment: il costo può ridursi o aumentare in base ad alcuni elementi quali: il livello di digitalizzazione delle basi dati, la presenza in cooperativa di altre certificazioni e sistemi di gestione, etc.



CONTATTI:



coopservizi.com



comunicazione@coopservizi.com



COOPSERVIZI